



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

Legge 11 settembre 2020, n.120

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge
16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la
semplificazione e l'innovazione digitale.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

SPID, l'identità digitale unica

La novità

Dal 28 febbraio 2021 l'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'identità elettronica italiana) diventeranno le credenziali uniche per accedere ai servizi digitali della pubblica amministrazione. La novità riguarda tutte le amministrazioni, quella nazionale, quelle territoriali, gli enti pubblici, le agenzie. Resta ferma l'utilizzabilità delle altre credenziali fino alla data di naturale scadenza e comunque non oltre il 30 settembre 2021.

I vantaggi

Fino ad oggi i cittadini hanno dovuto utilizzare una serie di credenziali per accedere ai vari servizi pubblici digitali.

Le credenziali uniche semplificano il rapporto con la pubblica amministrazione. I cittadini non dovranno più confrontarsi con credenziali diverse a seconda del servizio che vogliono usare. Al tempo stesso le amministrazioni avranno il vantaggio di non doversi far carico di gestire sistemi di rilascio e gestione delle credenziali di accesso dei propri utenti. Un evidente risparmio di risorse e di tempo.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

App IO, punto di accesso per i servizi digitali attraverso smartphone

La novità

L'app IO sarà il canale per accedere dallo smartphone a tutti i servizi pubblici resi in digitale. Il decreto introduce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di rendere fruibili i propri servizi in rete tramite l'applicazione IO. Le amministrazioni sono tenute ad avviare progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021.

L'applicazione IO, attraverso un apposito servizio, consentirà ai cittadini di effettuare autocertificazioni, o presentare istanze e dichiarazioni utilizzando il proprio telefono cellulare. Con IO si potranno effettuare i pagamenti alla Pubblica amministrazione attraverso la piattaforma PagoPa integrata nell'app.

I vantaggi

L'applicazione IO per i servizi pubblici contribuirà a semplificare i rapporti tra cittadini e Pubblica amministrazione.

Fino ad oggi, i cittadini che per evitare le file agli sportelli decidevano di utilizzare i servizi online, dovevano districarsi tra le diverse piattaforme digitali dei vari enti. Con IO le amministrazioni mettono a disposizione degli utenti, tramite un'unica app, i servizi resi in digitale, consentendo loro di gestire operazioni o effettuare pratiche in modo rapido, puntuale e sicuro, comodamente dal proprio smartphone.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

SPID e CIE come documenti di identità, basta fotocopie e allegati

La novità

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e la Carta d'identità elettronica (CIE) avranno lo stesso valore di un qualsiasi documento d'identità nello svolgimento di pratiche amministrative online.

I vantaggi

Sarà molto più facile e veloce usufruire di servizi digitali online e eseguire transazioni elettroniche. I cittadini non dovranno più allegare fotocopie di documenti di identità, con vantaggi in termini di semplificazione e di sicurezza delle procedure.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

Piattaforma per la notifica digitale degli atti della Pubblica amministrazione: raccomandata addio

Le novità

Per cittadini e imprese forniti di domicilio digitale la raccomandata cartacea sarà sostituita da una comunicazione digitale, un sistema più semplice e sicuro per la notifica degli atti amministrativi. Resta confermata, per i cittadini che non possiedono un domicilio digitale, la procedura di recapito attraverso posta ordinaria.

La notifica digitale avverrà grazie ad una piattaforma tecnologica che funzionerà come una sorta di “buca delle lettere digitale”, accessibile anche dal proprio cellulare. L'Amministrazione potrà effettuare, con valore legale, l'invio di notifiche di atti, provvedimenti e avvisi al domicilio digitale del cittadino “caricando” tali comunicazioni in forma telematica sulla piattaforma. Al tempo stesso il cittadino o l'impresa potrà “aprire” in qualsiasi momento il proprio “cassetto notifiche” sulla stessa piattaforma, per “ritirare” direttamente l'atto ed effettuare il relativo pagamento, se necessario.

I vantaggi

L'utilizzo della piattaforma per la notifica digitale degli atti pubblici ridurrà sensibilmente i tempi di comunicazione tra Enti e cittadini, consentendo l'invio e la ricezione di avvisi in tempo reale. Permetterà alle amministrazioni di risparmiare sulle spese di spedizione e diminuirà i casi di mancato recapito.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

Interventi per favorire l'accesso delle persone con disabilità agli strumenti informatici

Le novità

Gli obblighi di rendere accessibili gli strumenti informatici ai cittadini con disabilità, attualmente previsti per le amministrazioni pubbliche, vengono estesi alle società private con un fatturato medio negli ultimi tre anni superiore a 500 milioni di euro, che offrono servizi al pubblico attraverso siti web o applicazioni sul telefonino.

I vantaggi

I cittadini con disabilità potranno accedere ad un maggior numero di servizi online. Anche le grandi aziende private dovranno infatti adeguare i loro strumenti informatici alle esigenze delle persone che necessitano di configurazioni particolari.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

Unico permesso di circolazione per la mobilità delle persone con disabilità

Le novità

Le persone con disabilità potranno circolare con i loro veicoli nelle zone a traffico limitato (Ztl) su tutto il territorio nazionale con un unico permesso. Questo sarà possibile grazie ad una piattaforma digitale, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che consentirà di verificare le targhe associate ai permessi di circolazione dei titolari di contrassegni.

I vantaggi

I cittadini con disabilità non avranno più l'incombenza di dover richiedere permessi per accedere alle zone a traffico limitato per i loro spostamenti nei Comuni diversi da quello di residenza. Fino ad oggi invece il permesso Ztl per i veicoli delle persone con disabilità è stato valido solo nel Comune in cui era stato richiesto.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

La trasformazione digitale della Pubblica amministrazione: regole di condotta e l'aiuto di esperti

Le novità

Con l'introduzione del codice di condotta tecnologica le pubbliche amministrazioni progetteranno, realizzeranno e svilupperanno i propri sistemi e servizi informatici e digitali basandosi su regole omogenee e valide su tutto il territorio nazionale. Un modo per agevolare e semplificare il processo comune di trasformazione digitale del Paese.

Il codice di condotta prevede anche la possibilità per la Pubblica amministrazione di avvalersi di esperti di comprovata competenza in processi complessi di trasformazione digitale.

I vantaggi

Il codice di condotta tecnologica garantirà un processo coordinato per la trasformazione digitale nelle pubbliche amministrazioni che fino ad oggi hanno agito in maniera autonoma.

Il coinvolgimento di esperti nei processi di digitalizzazione supporterà gli uffici nelle varie fasi del cambiamento.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

Una piattaforma nazionale per i dati della pubblica amministrazione

Le novità

Il decreto introduce misure che semplificano la gestione, e il funzionamento della Piattaforma digitale nazionale dati (PDND). Attraverso questa piattaforma vengono resi immediatamente interrogabili, disponibili e fruibili i dati delle amministrazioni.

Le norme non ampliano le informazioni a cui la Pubblica Amministrazione può accedere, ma rendono più facile la modalità di condivisione dei dati tra i diversi uffici. La piattaforma consentirà inoltre di valorizzare e rendere immediatamente disponibili alle amministrazioni flussi di macro dati aggregati e anonimizzati.

I vantaggi

Ai cittadini e alle imprese non sarà più richiesto da parte di un ufficio di fornire dati già in possesso di altri uffici pubblici. Fino ad oggi i dati sono stati incamerati e custoditi in 'compartimenti stagni' che di fatto hanno impedito la loro fruibilità tra diverse amministrazioni..

Inoltre, le autorità di governo, centrali e territoriali, potranno beneficiare di un insieme significativo di dati aggregati per assumere scelte politiche consapevoli e aderenti alle esigenze della collettività.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

Dati dei concessionari pubblici, a disposizione delle amministrazioni

Le novità

I concessionari di servizi pubblici dovranno fornire all'amministrazione concedente i dati, in formato aperto, acquisiti e prodotti nell'ambito dell'erogazione del servizio.

I vantaggi

Numerosi fornitori di servizi pubblici operano nelle nostre città gestendo una enorme quantità di dati. Essi potranno essere utilizzati a fini statistici e di ricerca e saranno messi a disposizione dei decisori pubblici per assumere scelte adeguate e rispondenti ai bisogni dei cittadini. Un patrimonio informativo che potrà essere valorizzato nell'interesse comune.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

Verso un cloud nazionale, l'infrastruttura per una maggiore sicurezza dei dati pubblici

Le novità

Le norme favoriscono la creazione di un cloud nazionale.

Viene introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di migrare i propri Centri elaborazione dati (Ced), che non hanno i requisiti di sicurezza fissati dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid), verso un'infrastruttura ad alta affidabilità, localizzata in Italia. In alternativa le amministrazioni possono far migrare i loro servizi verso soluzioni cloud per la Pubblica Amministrazione che rispettano le caratteristiche di sicurezza, qualità e performance fissate da Agid.

I vantaggi

Il cloud nazionale tutela l'indipendenza tecnologica del Paese, mette in sicurezza le infrastrutture digitali della Pubblica amministrazione, garantisce la qualità e la sicurezza dei dati e dei servizi digitali.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

Una Pubblica amministrazione più digitale, dal modo di comunicare a quello di lavorare

Le novità

Il decreto dispone che quella digitale diventi la modalità abituale di comunicazione tra uffici pubblici e tra amministrazioni e cittadini.

Anche nella modalità di lavorare il settore pubblico cambia. Per rendere possibile la diffusione del lavoro agile a distanza (smart working) la Pubblica amministrazione è tenuta a dotarsi di beni, servizi e sistemi informatici idonei a consentire l'accesso da remoto ai propri dipendenti, nel rispetto dello Statuto dei lavoratori e delle disposizioni in materia di sicurezza delle reti e dei dati.

I vantaggi

La comunicazioni digitale rende più semplici e veloci i rapporti della Pubblica amministrazione con cittadini e imprese.

Il lavoro agile diffuso nelle amministrazioni permetterà ai dipendenti pubblici di continuare le attività anche durante i periodi di emergenza, che non consentono la presenza fisica negli uffici. Ne beneficeranno anche i servizi al cittadino.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

Diritto a innovare, tempi più rapidi e certi per progetti e programmi innovativi

Le novità

La norma agevola imprese, start up, università, enti di ricerca che intendono sperimentare iniziative di innovazione e digitalizzazione per lo sviluppo del nostro Paese. La sperimentazione potrà essere autorizzata anche in deroga a norme vigenti, dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dal Ministero dello sviluppo economico. Se l'iniziativa promossa dimostrerà di avere un impatto sociale positivo, si attiverà una procedura per promuovere le eventuali modifiche normative volte a consentire all'attività di proseguire stabilmente.

I vantaggi

Viene introdotto un iter semplificato per sostenere le sperimentazioni che attualmente sono spesso impedito o ritardate da norme, regole, divieti e processi burocratici complessi.